

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA **RAVENNA CERVIA E RUSSI**

PIANO PROGRAMMATICO

2020 – 2022

n.	Indice	Pag.
1	Contesto di Riferimento e Obiettivi strategici	2
2	Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare	5
3	Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano	6
4	Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti.	12
5	Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio	13
6	Indicatori e parametri per la verifica	14
7	Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	15
8	Programma degli investimenti	16
9	Politiche del personale con particolare riferimento alla formazione, alla programmazione dei fabbisogni delle risorse umane ed alle modalità di reperimento delle stesse	17

1 Contesto di Riferimento e obiettivi strategici

Emergenza Coronavirus

La situazione di emergenza creata dalla pandemia ha comportato purtroppo drammatiche problematiche sanitarie, ma anche conseguenze sull'organizzazione e sulla gestione economica dei servizi dell'Asp. Infatti, per garantire il massimo livello di prevenzione e protezione all'interno delle strutture residenziali e nei servizi, sono state messe in atto tutte le misure e i protocolli previsti dai decreti governativi, dai provvedimenti ministeriali e della regione Emilia Romagna e tutte le indicazioni pervenute con circolare dall'Azienda Ausl della Romagna.

Ciò ha determinato pesanti riflessi sul bilancio dovuti a maggiori costi e mancate entrate, nonché importanti modifiche organizzative la cui valutazione definitiva dipenderà anche dal perdurare dello stato di emergenza.

Il contesto generale

L'invecchiamento della popolazione nella nostra Regione è un dato ormai assodato ma è interessante riassumerne le caratteristiche:

- se da un lato è determinato dall'aumento dell'aspettativa di vita, conseguenza di una buona realtà sociale e sanitaria, dall'altro è anche influenzato dal calo di natalità e ciò dovrebbe aprire riflessioni di tipo sociale;
- è però un fenomeno soprattutto al femminile in quanto la maggioranza degli ultra settantacinquenni è rappresentata da donne, inoltre la grande maggioranza di chi si prende cura degli anziani è a sua volta donna e sono quasi esclusivamente donne gli addetti che operano nei servizi socio-assistenziali pubblici e privati.

La Regione Emilia Romagna:

- con la Legge 2/2003 (e successive disposizioni e provvedimenti attuativi) ha delineato il sistema regionale di Welfare, valorizzando il Distretto Sanitario come unità locale di programmazione, rendendo operativi i Piani di Zona, il Fondo Regionale della Non Autosufficienza, le Aziende di Servizi alla Persona e avviando il processo di "accreditamento dei servizi socio sanitari".
- con il Piano Sociale e Sanitario regionale per il triennio 2017-2019, ha individuato gli obiettivi da perseguire a livello distrettuale: integrazione socio sanitaria, governo congiunto delle politiche e degli interventi sociali, sanitari e sociosanitari, realizzazione tendenziale dell'unicità gestionale dei fattori organizzativi e delle risorse finanziarie tramite la programmazione annuale.

Obiettivi strategici

Preso atto dell'emergenza della Pandemia e dell'indeterminatezza del suo perdurare, il Piano Programma triennale 2020/2022 e in particolare il budget 2020, dovranno

essere caratterizzati dalla prudenza e ponderazione nell'intento di ritrovare l'equilibrio finanziario.

Resta ferma comunque la volontà di confermare il ruolo dell'ASP nell'ambito della produzione di servizi alla persona rivolti ad anziani e disabili per conto dei Comuni Soci, affinché il sistema pubblico mantenga le competenze e le esperienze fondamentali per svolgere un ruolo di riferimento per tali servizi e possa svolgere anche le funzioni di verifica e controllo.

In particolare nel triennio ASP dovrà orientare la propria azione al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- la valorizzazione del rapporto con il territorio e la capacità di gestione sovracomunale dei servizi gestiti secondo le indicazioni della pianificazione locale;
- la specializzazione nel ruolo gestionale e l'approccio aziendalistico teso alla massima efficienza ed efficacia delle prestazioni, valorizzando ove possibile le innovazioni tecnologiche e la formazione specifica del personale;
- il consolidamento della struttura organizzativa, valorizzando le professionalità acquisite nei vari servizi dai dipendenti e collaboratori;
- la capacità di investimento e sviluppo nell'ottica del miglioramento continuo e innovazione dei servizi, nel settore anziani e disabili sulla base delle esigenze dei comuni soci;
- la valorizzazione del patrimonio per meglio perseguire i fini statutari anche attraverso alienazioni e/o nuove acquisizioni;
- l'aggiornamento dei regolamenti gestionali al fine di recepire le innovazioni normative e di renderli più funzionali alle esigenze organizzative dell'ASP.

1.1 L'ASP e il processo di trasformazione

L'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi è stata costituita il 1 luglio 2008 con delibera di Giunta n. 796 del 03/06/2008 della Regione Emilia Romagna e deriva dalla trasformazione per fusione delle seguenti Ipab: Casa Protetta Garibaldi e Zarabini, Centofanti e Vizzani" ed Ente di Sostegno per Minori e Giovani in stato di bisogno che costituivano il raggruppamento "Istituzioni di assistenza raggruppate" di Ravenna, Casa di Riposo "F. Busignani"- Cervia, Opera Pia "A. Baccarini" - Russi.

Il 4/02/2019, con Delibera di Giunta Regionale n. 163 la regione Emilia Romagna ha approvato le modifiche statutarie proposte dall'assemblea dei Soci con delibera n. 8 del 3/12/2018. Lo Statuto è così stato adeguato al dettato della disciplina regionale vigente (L.R.12/2013) nonché alle scelte gestionali che hanno caratterizzato l'attività e l'organizzazione di Asp negli ultimi anni.

Il 17/07/2019 è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione composto da

tre consiglieri compreso il presidente, garantendo un'adeguata rappresentanza degli Enti Soci in un ambito distrettuale particolarmente articolato comprendente aree territoriali che presentano diversificate e peculiari caratteristiche socio- economiche e demografiche;

Con decorrenza 01/01/2010 i Comuni soci hanno conferito ad Asp le attività relative alla gestione dei servizi sociali e socio-sanitari (prima di allora gestite dal Consorzio dei servizi Sociali), stipulando appositi contratti di servizio.

Nel corso del 2016 alla luce degli obiettivi condivisi all'interno del quadro normativo di riferimento, l'Assemblea dei Soci ha assunto l'orientamento di andare verso un'omogeneizzazione della gestione a livello distrettuale dei servizi sociali e socio-sanitari con un'unica forma diretta di gestione unitaria. I comuni di Ravenna, Cervia e Russi hanno così deliberato la revoca delle attività relative alla gestione dei servizi sociali e socio-sanitari.

Quindi con decorrenza 01/01/2017, ASP è tornata a gestire i soli servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, nello specifico, in qualità di titolare del provvedimento di accreditamento definitivo, ha conservato la gestione della Casa Residenza Anziani e il Centro Diurno Busignani di Cervia e la Cra e il Centro Diurno Baccarini di Russi, nonché le Comunità Alloggio di Cervia e per quanto riguarda il territorio di Ravenna le comunità Alloggio San Giovanni Bosco e Villa Maria Fabbri e Adolfo Fantini e gli alloggi Protetti Valentiniano.

A fronte dell'entità dei servizi rimasti in gestione ad ASP e considerato che nel frattempo, il percorso di accreditamento definitivo per le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani ha visto assegnare dal 2015 in gestione alla cooperazione, le strutture di proprietà di Asp Garibaldi e Santa Chiara per un totale di 169 posti di Casa Protetta e 25 posti di Centro diurno, è stato necessario individuare un nuovo modello organizzativo snello, razionale ed efficace in relazione alle attività gestite. Per quanto riguarda il triennio 2020/2021, come da indicazioni della Regione Emilia Romagna, il Comitato di Distretto ha comunicato la proroga di ulteriori due anni (pr. 1115 del 18/06/2020), del provvedimento di rinnovo dell'accREDITamento, spostando l'originaria scadenza dal 31/12/2020 al 31/12/2022.

Premesso che tutti i bilanci dal 2008 in avanti sono stati chiusi positivamente, si può considerare che Asp negli anni trascorsi, ha saputo affrontare i cambiamenti, sia sotto il profilo organizzativo che economico, conservando bilanci in equilibrio economico patrimoniale, garantendo contemporaneamente un forte contenimento delle rette.

Contemporaneamente, nell'anno in corso, si conferma la forte incidenza delle mancate entrate e dei maggiori costi dovuti alla gestione e contenimento dell'emergenza pandemica (alla data attuale il presente budget è supportato anche dalla situazione infrannuale al 30 giugno). Tale andamento influenzerà l'andamento economico e finanziario anche degli anni successivi in quanto alcune misure resteranno stabili nel tempo (basti pensare a titolo di esempio alle stanze da tenere a disposizione per eventuali quarantene che inevitabilmente abbasseranno il numero dei posti disponibili e delle presenze giornaliere).

Quanto sopra si aggiunge al generale e strutturale svantaggio competitivo delle Asp

nei confronti dei privati determinato in termini molto sintetici da: maggiore imposta Irap, maggiori costi previdenziali, maggiori adempimenti burocratici, CCNL di comparto non adeguato allo specifico settore. L'emergenza Covid inoltre ha aggiunto ulteriori svantaggi, in quanto diverse misure economiche previste per i privati non sono applicabili alle Asp come: il credito d'imposta, contributi a fondo perduto, esonero pagamento del 50% Irap dovuta ecc...)

In tale contesto Asp, con il presente piano triennale 2020-2022 si prefigge di perseguire ulteriori obiettivi di razionalizzazione, anche mediante forme associate di gestione di servizi e attività (costituzione di un servizio tecnico associato, espletamento di gare e concorsi in forma associata ecc.).

Parallelamente dovrà proseguire il graduale consolidamento della dotazione organica, tramite assunzioni dirette a tempo indeterminato e determinato, riducendo conseguentemente i contratti in somministrazione, partendo dai profili sanitari, fino a quelli sociali, tecnici ed amministrativi.

Parte di personale necessario alla gestione dei servizi e delle attività di Asp è reperito anche mediante un servizio di somministrazione svolto da un'agenzia per il lavoro. L'attuale contratto è in scadenza al 31/12/2020 ed è attualmente in corso il bando europeo per l'individuazione del soggetto con il quale stipulare il nuovo contratto.

Infine, alla luce delle maggiori spese e minori ricavi conseguenti all'emergenza Covid-19, che verranno di seguito illustrati, sarà inoltre necessario rivedere gradualmente le rette praticate nelle strutture che sono rimaste fra le più basse in assoluto non solo nella Regione, ma anche nella stessa provincia.

2. Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare

- La **Casa Residenza Anziani** è una struttura residenziale destinata ad anziani non autosufficienti che assicura trattamenti socio-assistenziali e sanitari di base, tesi al riequilibrio di condizioni deteriorate di natura fisica e/o psichica qualora non sia più possibile il mantenimento della persona nel proprio ambiente familiare e sociale.

Asp gestisce direttamente la Casa Residenza Anziani "F. Busignani" di Cervia e la Casa Residenza Anziani "A. Baccharini" di Russi;

- Il **Centro Diurno** è una struttura semiresidenziale socio-sanitaria a carattere diurno, che assiste, a sostegno delle famiglie, anziani con diverso grado di non autosufficienza attuando programmi di riabilitazione e socializzazione.

Asp gestisce direttamente il Centro Diurno "F. Busignani" di Cervia e il Centro Diurno "A. Baccharini" di Russi;

- La **Comunità Alloggio** è una struttura socio-assistenziale residenziale di ridotte dimensioni, di norma destinata ad anziani non autosufficienti di grado lieve che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà. Viene fornita ospitalità e assistenza, creando le condizioni per una vita comunitaria, parzialmente auto-gestita,

stimolando atteggiamenti solidaristici e di auto-aiuto, con la collaborazione dei servizi territoriali.

Asp gestisce direttamente la Comunità Alloggio di Pinarella di Cervia in Viale Abruzzi, 55 e le Comunità Alloggio di Ravenna: "Villa Maria Fabbri e Adolfo Fantini" in Via Circonvalazione alla Rotonda dei Goti n.18 e "San Giovanni Bosco" in Via Centofanti 61

- Gli **Appartamenti protetti** hanno la finalità di offrire alle persone fragili, possibilità di vita autonoma in un ambiente comunque controllato e protetto, nonché di prevenire o rimediare a situazioni di solitudine o abbandono che possono essere compromissorie delle condizioni di benessere psicofisico di soggetti ancora autonomi.

Asp gestisce il complesso Valentiniano in Ravenna via San Mama, composto da 12 appartamenti.

Sono inoltre in fase di completamento 9 appartamenti protetti in Piazza Farini Russi (due monocali e sette bilocali) di cui 6 di proprietà del Comune di Russi e 3 di proprietà di ASP. Tutti gli appartamenti saranno arredati e assegnati entro il mese di Novembre 2020 e saranno gestiti da Asp.

I servizi residenziali e semiresidenziali per zona

	Cervia	Russi	Ravenna	Totale
Posti Residenziali accreditati	66	62	0	128
Posti Residenziali libero mercato	0	2	0	2
Posti Centro diurno accreditati	20	20	0	40
Posti Centro diurno libero mercato	5	0	0	5
Posti Comunità alloggio	18	0	31	49
Posti in appartamenti protetti	0	16	16	32
Totale	109	100	47	256

3. Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano

L'elaborazione di questo Piano si basa sia sugli elementi economici e patrimoniali conosciuti e stimati (in particolare ricavi d'esercizio e piano investimenti), sia su ipotesi realistiche fondate

su dati del consuntivo 2019 e sulla situazione infrannuale al 30 giugno dell'anno in corso, relativi alla gestione dei singoli servizi residenziali e semiresidenziali per anziani gestiti da ASP.

Composizione dei ricavi:

A) Ricavi da Strutture a gestione diretta comprendono:

- ricavi da rette (a carico degli ospiti/utenti e integrazioni rette da parte dei comuni);
- ricavi da rimborso oneri a rilievo sanitario (come stabilito dalle direttive regionali sull'accreditamento);
- ricavi per rimborso della gestione infermieristica e riabilitativa, e per la gestione delle comunità alloggio e appartamenti protetti (come stabilito dalle direttive regionali sull'accreditamento);
- ricavi da rimborso quota IRAP (come stabilito dalle direttive regionali sull'accreditamento);
- ricavi da Comuni soci per Contratti di servizio.

B) Altri Ricavi comprendono:

- ricavi da utilizzo del patrimonio;
- rimborsi per attività diverse.

Rette

Per l'anno 2020 non sono previsti aumenti mentre sono in fase di discussione eventuali aumenti per gli anni successivi sulla base di quanto illustrato nelle pagine precedenti.

I decrementi della voce di ricavo sono dovuti a minori giornate di presenza causate da: chiusura dei Centri Diurni, maggiori assenze nelle CRA per ricoveri e posti letto da lasciare vuoti per gestire le quarantene.

Tabella rette 2020 pro capite/giorno servizi accreditati

	Cervia	Russi
CRA posti accreditati	Euro 44,81	Euro 45,00
CRA posti non accreditati		Euro 65,00
CD posti accreditati	Euro 25,97	Euro 25,75
CD posti non accreditati	Euro 32,00	

Costi

I criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni delle risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 sono i seguenti:

Risorse umane:

- assunzione diretta del personale sanitario (n.8 IP) per le strutture di Cervia e Russi con i conseguenti aumenti dei costi del personale dipendente e contestuale riduzione dei costi del personale interinale con effetto graduale distribuito sugli ultimi mesi del 2020 e sul 2021;
- assunzione diretta di parte del personale assistenziale per le strutture di Cervia e Russi e Ravenna con i conseguenti aumenti dei costi del personale dipendente e contestuale riduzione dei costi del personale interinale con effetto graduale distribuito durante il triennio;
- Stima dell'aumento del costo per il personale di ruolo derivante dal possibile rinnovo del contratto collettivo scaduto al 31/12/2018 (+0,5% nel 2020, + 1,5% nel 2021 e + 0,75% nel 2022);
- Inquadramento di parte del personale assistenziale in cat. B3 entro l'anno attivando le Progressioni Verticali di cui all'art.22, comma 15, D.Lgs. n.175/2017);
- espletamento del bando europeo per l'individuazione del soggetto con il quale stipulare il nuovo contratto per il reperimento personale in somministrazione.

- Per determinare i costi per i servizi alberghieri acquisiti da fornitori esterni, sono stati previsti adeguamenti tariffari rispetto a quelli in essere pari all'1 (uno) %. Aumenti superiori sono da imputare ai maggiori consumi per nuovi servizi o alle maggiori prestazioni richieste per fronteggiare l'emergenza Covid.

Sono inoltre stati stimati sostanzialmente invariati i costi per le utenze, i costi amministrativi e i costi per manutenzioni.

Oneri fiscali sono quelli attualmente in vigore.

Sostenibilità economico-finanziaria

Tra i principali impegni assunti dall'Azienda fin dalla sua costituzione vi è stato innanzitutto quello di mantenere la sostenibilità economica per i servizi erogati, salvaguardando l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario.

Questo è possibile attraverso un attento percorso di economie e di razionalizzazioni, facendo però sempre attenzione a non incidere sulla qualità e sulla quantità dei servizi erogati.

Tuttavia l'anno in corso, è fortemente condizionato dalle mancate entrate e dei maggiori costi dovuti alla gestione e contenimento dell'emergenza pandemica. Tale andamento influenzerà l'andamento economico e finanziario anche degli anni successivi in quanto alcune misure organizzative resteranno stabili nel tempo.

Ad oggi, dal Servizio Sociale Associato dei comuni di Ravenna Cervia e Russi, è pervenuta una proposta "per il riconoscimento del contributo a ristoro degli oneri incompressibili relativa al periodo di chiusura dei Centri Diurni per Anziani", mentre non vi sono certezze circa l'eventuale remunerazione dei posti di CRA che restano scoperti, così come dei maggiori costi sostenuti per i DPI, le attrezzature, i servizi di

sanificazione e il personale assistenziale e sanitario.

Pertanto per il momento, per l'anno 2020 si ipotizza di far fronte alla perdita prevista di Euro 216.454 mediante utilizzo degli utili ancora da destinare. In sede di consuntivo si potrà verificare la manifestazione di sopravvenienze attive derivanti da impegni o rischi previsti negli anni precedenti e cessati nel 2020 con conseguente svincolo di risorse.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	5.639.665	6.061.413	6.180.160
a) Rette	2.667.566	2.847.566	2.927.566
b) Oneri a rilievo sanitario	1.789.473	1.989.473	2.028.220
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi p.	1.181.174	1.222.374	1.222.374
d) Altri ricavi	1.452	2.000	2.000
2) Costi capitalizzati	268.318	308.816	311.904
a) Incrementi di immobil. per lavori inter.	0	0	0
b) Quota per utilizzo contributi in c/cap.	268.318	308.816	311.904
3) Variazioni delle rimanenze delle attività in corso	0	0	0
4) Proventi e ricavi diversi	631.492	556.437	561.803
a) Da utilizzo del patrimonio	574.792	530.540	535.845
b) Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	5.840	5.898	5.957
c) Plusvalenze ordinarie	0	0	0
d) Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	0	0	0
e) Altri ricavi istituzionali	0	0	0
f) Ricavi da attività commerciale	50.861	20.000	20.000
5) Contributi in conto esercizio	0	0	0
a) Contributi in c/esercizio dalla Regione	0	0	0
b) Contributi c/esercizio dalla Provincia	0	0	0
c) Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	0	0	0
d) Contributi da Azienda Sanitaria	0	0	0
e) Contributi dallo Stato e da altri Enti	0	0	0
f) Altri contributi da privati	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.539.476	6.926.666	7.053.867

B)COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti di beni	375.963	379.723	383.520
a) Beni socio sanitari	214.060	216.201	218.363
b) Beni tecnico economali	161.903	163.522	165.157
7) Acquisti di servizi	3.260.199	2.715.055	2.289.998
a) Per la gestione dell'attività socio sanit. e s.assist.	3.216	4.544	4.589
b) Servizi esternalizzati	696.940	720.000	757.200
c) Trasporti	19.283	45.000	45.450
d) Consulenze socio sanitarie e ass.	0	0	0
e) Altre consulenze	5.000	0	0
f) Lavoro interinale e altre forme di coll.	1.952.748	1.373.275	905.200
g) Utenze	292.570	295.496	298.451
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie	113.400	114.534	115.679
i) Costi per organi Istituzionali	56.045	40.000	40.000
j) Assicurazioni	90.000	90.900	91.809
k) Altri servizi	30.996	31.306	31.619
8) Godimento beni di terzi	8.478	8.563	8.648
Affitti	0	0	0
Canoni di locazione finanziaria	0	0	0
Service	8.478	8.563	8.648
9) Costo del personale dipendente	2.304.369	2.983.103	3.480.048
Salari e stipendi	1.764.989	2.292.328	2.677.363
Oneri sociali	515.140	664.775	776.435
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Altri costi personale dipendente	24.240	26.000	26.250
10) Ammortamenti e svalutazioni	282.501	290.000	292.900
Ammortamenti delle imm. immateriali	0	0	0
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	282.501	290.000	292.900
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione dei crediti	0	0	0
11) Variazione delle rimanenze	0	0	0
I - RIMANENZE			
a) Variazione rimanenze beni socio-sanitari	0	0	0
b) Variazione rimanenze beni tecnico economali	0	0	0
12) Accantonamenti ai fondi rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	157.503	160.346	160.561
Costi amministrativi	18.124	20.967	21.177
Imposte non sul reddito	97.150	97.150	97.150
Tasse	41.729	41.729	41.729
Altri oneri diversi di gestione	500	500	505
Minusvalenze ordinarie	0	0	0

Sopravvenienze passive ed insuss.	0	0	0
Contributi erogati ad aziende non-profit	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.389.013	6.462.666	6.537.702
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	150.463	464.000	516.165
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
a) In società partecipate	0	0	0
b) Da altri soggetti	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	571	576	582
a) Interessi attivi su titoli dell'attivo	0	0	0
b) Interessi attivi bancari e post.	500	505	510
c) Proventi finanziari diversi	71	71	72
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	700	707	714
a) Su mutui	0	0	0
b) Bancari	0	0	0
c) Oneri finanziari diversi	700	707	714
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-129	-131	-132
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di altri valori mobiliari	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
a) Di partecipazioni	0	0	
b) Di altri valori mobiliari	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi da	0	0	0
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0	0	0
Plusvalenze straordinarie	0	0	0
Sopravvenienze attive straordinarie	216.454	0	0
21) Oneri da	0	0	0
Minusvalenze straordinarie	0	0	0
Sopravvenienze passive straordinarie	.0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	216.454	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	366.788	389.746	438.060
22) Imposte sul reddito	366.788	374.300	377.046
Irap	288.715	295.446	297.404

Ires	78.073	78.854	79.642
Utile o perdita di esercizio	0	15.447	61.014
23) UTILE (O PERDITA) D'ESERCIZIO	0	15.447	61.014

4. Obiettivi e priorità di intervento per il triennio 2020/2022

Gli obiettivi organizzativi e individuali per l'anno 2020 devono risultare attuativi e coerenti con gli indirizzi del presente piano programmatico ponendo particolare attenzione a:

Servizi residenziali e semiresidenziali

- Consolidamento dell'assetto organizzativo dei servizi ricercando il costante miglioramento dei processi interni (Organizzazione del personale, piani di lavoro, gestione emergenze, sistema di reperimento del personale per assenze brevi, gestione acquisti e magazzino);
- Costante ricerca di economie nell'acquisto di beni e servizi;
- Attenzione all'effettiva copertura dei posti letto accreditati;
- Mantenimento quali-quantitativo dei livelli di assistenza erogati nei servizi di Casa Residenza Anziani, Centro Diurno, Comunità Alloggio e Appartamenti protetti dei territori di Cervia Russi e Ravenna (piani individuali assistenziali, reclami, segnalazioni scritte, esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione);
- Sviluppo e rafforzamento del confronto tra le diverse figure professionali presenti nelle strutture con l'obiettivo di omogenizzare i livelli qualitativi di assistenza, nel rispetto delle peculiarità territoriali (incontri in cui si esaminano strumenti comuni quali i protocolli di attività, la cartella sociosanitaria informatizzata, pratiche condivise...);
- Servizi accreditati: aggiornamento Carta dei Servizi;

Servizi generali e tecnici

- Sostenibilità economico - finanziaria dei servizi erogati, conservando l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Azienda. Definizione degli Indicatori di bilancio, attraverso report periodici economici, relazione sull'andamento della gestione e nota integrativa al bilancio consuntivo;
- Ottimizzazione dell'assetto organizzativo e delle risorse disponibili in funzione delle esigenze amministrative e del controllo di gestione dei vari servizi;
- consolidamento della struttura organizzativa, valorizzando le professionalità acquisite nei vari servizi dai dipendenti e collaboratori;
- aggiornamento dei regolamenti gestionali, al fine di renderli più funzionali alle esigenze organizzative dell'ASP e rispondenti ai principi di innovazione e semplificazione delle procedure amministrative, nel rispetto delle procedure previste dalla legge con particolare riguardo a trasparenza, anticorruzione, acquisizione beni e

servizi, gestione del personale e per migliorare i meccanismi operativi che regolano e guidano il personale nello svolgimento delle attività aziendali;

- sviluppo degli strumenti informatici a supporto delle funzioni sociali, amministrative e di controllo di gestione;

- Azioni di valorizzazione e gestione del patrimonio (affitti, certificati prevenzione incendi, manutenzioni ordinarie e straordinarie, alienazioni);

5. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio

L'azione di ASP si svolge in coerenza con il sistema di welfare della regione Emilia Romagna così come definito nella Legge Regionale n.2 del 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

In particolare rispetto ai rapporti contrattuali che l'Asp può avere con i vari soggetti pubblici del territorio, la Legge Regionale 12/2013 conferma per le ASP, la natura di enti pubblici non economici locali disciplinati dall'ordinamento regionale e dei quali i suddetti enti si avvalgono per la gestione e l'erogazione dei servizi sociali, socio-sanitari ed eventualmente educativi.

ASP opera, relativamente ai servizi ad essa conferiti, per lo sviluppo delle politiche sociali adottate dai Comuni del Distretto di Ravenna e per l'integrazione socio sanitaria con l'AUSL della Romagna nell'ambito del Distretto di Ravenna.

Le attività e i servizi svolti sono:

- a gestione diretta: strutture residenziali e semiresidenziali per anziani gestiti dalle ex Ipab Busignani e Baccarini ora con accreditamento definitivo;
- conferite tramite Contratti di Servizio dai Comuni Soci di Ravenna, Cervia e Russi (Comunità Alloggio ed appartamenti protetti).

La realizzazione degli interventi e dei progetti è effettuata, nel rispetto della normativa vigente in materia, oltre che attraverso la gestione diretta con gli strumenti a disposizione della pubblica amministrazione:

- Accreditamento per le strutture ed i servizi interessati dalla normativa regionale in materia, contratti di servizio per le altre strutture;
- Contratti di appalto per lavori, stipulati a seguito di procedure di affidamento;
- Contratti di appalto per beni e servizi stipulati a seguito di adesione a centrali di committenza (nazionale e regionale) o ad acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico.

L'organizzazione dei servizi è finalizzata alla centralità della persona per garantire servizi di qualità sia in termini di economicità ed efficienza, sia in termini di efficacia; di particolare importanza risultano i percorsi di formazione degli operatori e gli strumenti di monitoraggio e valutazione della performance, nonché di comunicazione e informazione degli utenti.

6. Indicatori e parametri per la verifica

Gli indicatori ed i parametri in uso per la verifica dei servizi erogati sono tratti dal contratto di Servizio con l'Azienda Sanitaria e con il Comune di Ravenna per la regolamentazione dei rapporti relativi ai servizi accreditati per anziani.

INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2020
Mantenimento quanti-qualitativo dei servizi erogati Reclami e suggerimenti	redazione e aggiornamento singoli progetti assistenziali individualizzati aggiornamento piani di lavoro e procedure di emergenza Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e dei suggerimenti pervenuti, valutazione questionario somministrato ai familiari.
Sviluppo e rafforzamento del confronto tra le diverse figure professionali presenti nelle strutture con l'obiettivo di omogenizzare i livelli qualitativi di assistenza, nel rispetto delle peculiarità territoriali	Numero Incontri in cui si esaminano gli strumenti comuni quali protocolli delle attività e cartella socio-sanitaria (almeno 4) e relazione di sintesi.
Progettualità e diffusione di buone prassi	Definizione esigenze formative, incontri con i servizi territoriali, l'Azienda Usl, i parenti – almeno un incontro per tipologia
Requisiti previsti per l'accreditamento – monitoraggio e Aggiornamento Carta dei Servizi	Incontri per il monitoraggio dei requisiti – almeno tre incontri e relazione di sintesi. Proposta di aggiornamento Carta dei Servizi
Sostenibilità economico-finanziaria	Indicatori di bilancio - report periodici economici, relazione sull'andamento della gestione e nota integrativa al bilancio consuntivo
Azioni di valorizzazione e gestione del patrimonio	Affitti, convenzioni, avvio lavori programmati, certificati prevenzione incendi, alienazioni e manutenzioni
Sostenibilità dell'efficienza e dell'efficacia delle attività aziendali	Riunioni di servizio, corsi di formazione interni ed esterni

<p>Aggiornamento dei regolamenti gestionali al fine di recepire le innovazioni normative in merito a trasparenza, anticorruzione, procedure di acquisizione di beni e servizi, gestione del personale.</p>	<p>Aggiornamento piano triennale di prevenzione della corruzione e del codice di comportamento dei dipendenti</p>
--	---

7. Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare

La valorizzazione del patrimonio risulta fondamentale al fine di incrementare le risorse economiche che in parte possono essere destinate anche al mantenimento dei servizi. Inoltre attraverso il proprio patrimonio Asp concorre ad arricchire il territorio di spazi per la realizzazione di attività al servizio della comunità.

Il patrimonio dell'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi è costituito da beni mobili ed immobili già di proprietà delle ex IPAB trasformate, nonché dai successivi acquisti effettuati dalla data di costituzione sino ad oggi al netto delle dismissioni.

Il patrimonio immobiliare è costituito da terreni e fabbricati urbani e rurali e si distingue in disponibile (non direttamente utilizzato per gli scopi istituzionali dell'Azienda) e indisponibile (direttamente coinvolto nell'esercizio delle suddette attività istituzionali).

Effettuandone una sommaria descrizione ed una distinzione territoriale è composto dai seguenti cespiti:

Comune di Ravenna

- n. 1 stabile sito in Ravenna Via di Roma n. 31 sede della Casa Protetta e Centro Diurno Garibaldi;
- n. 1 stabile sito in Ravenna Via Guaccimanni n. 11 sede della Casa Protetta Santa Chiara;
- n.1 fabbricato sito in via Gradisca n. 19 destinato a sede del Centro per le Famiglie;
- n. 9 fabbricati urbani di civile abitazione siti nella città di Ravenna;
- n. 11 poderi agricoli per un totale di ha 87.95.84;
- n. 10 fabbricati rurali insistenti in massima parte sui terreni di cui sopra;
- n. 2 relitti di terreni agricoli per un totale di circa 57 mq;
- n. 114 metri quadri di diritti edificatori;
- n. 12 loculi nel cimitero monumentale di Ravenna.

Attualmente l'immobile di via Gradisca è affittato al comune di Ravenna ed è la sede del Centro per le Famiglie. Quattro appartamenti sono locati in favore dell'Ausl Romagna e destinati ad un programma di sostegno e reinserimento sociale di persone che si avviano alla conclusione di un periodo di riabilitazione psichiatrica. Quattro appartamenti sono locati in favore del comune di Ravenna e destinati ad emergenza abitativa.

Comune di Cervia

- n. 1 terreno edificabile di 2.000 mq sito in Cervia Via Caduti per la Libertà;
- n. 3 fabbricati urbani di civile abitazione siti in Cervia e Castiglione di Cervia.

Sia il terreno che le tre unità immobiliari libere, sono destinate all'alienazione per il reperimento di risorse da finalizzare all'ampliamento della struttura Busignani.

Comune di Russi

- n. 1 stabile sito in Russi Via Faentina Nord n. 8 sede della Casa Protetta e Centro Diurno Baccarini;
- n. 1 palazzina sita in Russi Via Garibaldi angolo Via Trieste composta da n.1 ufficio sede del Servizio Sociale Territoriale di Russi, n. 9 appartamenti concessi in comodato d'uso gratuito al Comune di Russi destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica e n. 1 appartamento destinato ai nuclei bisognosi seguiti di servizi sociali;
- n. 3 appartamenti in una palazzina di tre piani sita in Russi Piazza Farini. E' in fase di completamento l'intervento di ristrutturazione e arredo di alloggi protetti per anziani unitamente ad altri 6 di proprietà del Comune di Russi;
- n. 2 fabbricati urbani di civile abitazione, di cui uno libero e destinato all'alienazione ed il secondo occupato dai beneficiari di un legato testamentario;
- n. 1 ex chiesa ALBIS gestita dal Comune di Russi.

Tutti i poderi agricoli sono affittati con varie scadenze mediante aste pubbliche.

Le azioni di valorizzazione mirano a garantire la massima redditività del patrimonio disponibile, l'adeguato mantenimento del patrimonio destinato all'attività istituzionale ed un eventuale incremento di quest'ultimo al fine di sviluppare le finalità istituzionali dell'Azienda anche attraverso l'ampliamento dei servizi esistenti e la creazione di nuovi servizi.

In particolare sono stati individuati alcuni disinvestimenti patrimoniali destinati al finanziamento di opere da destinare all'attività di assistenza, ed in particolare:

- per il territorio di Cervia l'alienazione dei fabbricati urbani disponibili, nonché del terreno edificabile, con lo scopo di utilizzare i proventi per la realizzazione dell'ampliamento della struttura Busignani;
- per il territorio di Russi l'alienazione del fabbricato urbano sito in Russi Via Cairoli 20 i cui proventi sono destinati al reperimento di risorse da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria della struttura Baccarini.

Patrimonio comune ai tre soci

- un immobile sito in Ravenna Via della Lirica n.21 destinato a sede amministrativa. L'acquisizione avvenuta tramite aggiudicazione di asta pubblica esperita dalla Provincia di Ravenna nell'anno 2018.

8. Programma degli investimenti

Il programma degli investimenti, in coerenza con il piano di valorizzazione e gestione del patrimonio, e con gli obiettivi previsti nel piano programmatico, si articola attraverso l'individuazione degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali derivanti sia dai

precedenti progetti di investimento che dai nuovi indirizzi programmatori.

In particolare per quanto riguarda il patrimonio indisponibile, l'obiettivo è il consolidamento e il mantenimento dell'efficienza e sicurezza al fine di renderlo sempre più funzionale ai servizi .

I principali progetti di investimento si sostanziano nei seguenti interventi:

Sul territorio del Comune di Ravenna:

- il conseguimento del Certificato Prevenzione Incendi relativo allo stabile sede della Casa Protetta S. Chiara, nonché la realizzazione di opere di consolidamento di una porzione di tetto (somma destinata Euro 663.947 al netto delle spese di progettazione già sostenute);

Sul territorio del Comune di Cervia:

- l'ampliamento della struttura per anziani Busignani di Cervia, il cui finanziamento e metodologie di realizzazione sono individuati nella Convenzione fra Comune di Cervia e ASP Ravenna Cervia e Russi in merito alle "modalità di finanziamento e di attuazione dell'intervento di ampliamento della sede della Casa Protetta Busignani" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 14 ottobre 2011;

- l'intervento di manutenzione straordinaria di rifacimento e impermeabilizzazione delle coperture sempre della stessa struttura Busignani;
All'ampliamento sono destinati Euro 2.579.198,00, mentre al rifacimento della copertura del tetto sono destinati Euro 254.958,00.

Sul Territorio del Comune di Russi:

- Il completamento del progetto di ristrutturazione e arredo degli appartamenti compresi nello stabile sito in Piazza Farini n. 36/34 in Russi da destinare ad alloggi protetti per anziani (somma destinata Euro 95.000);

- opere varie di manutenzione straordinaria sulla Struttura Baccarini finalizzate all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (somma destinata Euro 426.953);

- opere di rifacimento e potenziamento impianti di chiamata ed impianto elettrico, rispettivamente per Euro 138.643,00 ed Euro 132.000,00.

9. Politiche del personale con particolare riferimento alla formazione, alla programmazione dei fabbisogni delle risorse umane ed alle modalità di reperimento delle stesse.

Il 13/07/2016 presso l'ARAN è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione il quale ha collocato le ASP che svolgono prevalentemente funzioni assistenziali, nel comparto Regioni ed Enti locali. Il 21/05/2018 è stato approvato il nuovo CCNL EE.LL. valevole

per il triennio 2016/2018 e da Aprile 2019 è riconosciuta l'indennità di vacanza contrattuale. Le norme e le indennità previste sono applicate a tutto il personale dipendente e al personale in somministrazione. Sempre nel rispetto del quadro normativo, l'ASP ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali il proprio contratto collettivo decentrato integrativo valevole per il triennio 2019/2021 (preintesa siglata il 23 dicembre 2019).

Le politiche del personale nel triennio 2020 - 2022, tengono conto delle linee di indirizzo e degli obiettivi descritti nei capitoli precedenti e la programmazione del Fabbisogno del Personale è funzionale all'obiettivo di consolidamento dell'Asp stessa nel suo ruolo di gestore pubblico di servizi socio sanitari per anziani e disabili e alla conseguente necessità di potenziare il proprio organico attraverso l'assunzione di nuovo personale sia a tempo indeterminato che determinato.

In considerazione dell'elevata flessibilità organizzativa richiesta ai servizi gestiti dall'Asp un ruolo fondamentale è rivestito dalla possibilità di dotarsi di un congruo numero di dipendenti a tempo determinato ovvero di ricorrere alla somministrazione di lavoratori a tempo determinato in somministrazione.

Oltre al personale dipendente e/o somministrato Asp necessita anche di figure professionali di elevata professionalità tecnica indispensabili all'espletamento delle varie funzioni quali, Psicologi, Ingegneri, Avvocati ai quali conferire appositi incarichi di collaborazione nel rispetto della normativa vigente.

Alla data **del 01 Gennaio 2020** il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato è riportato nella tabella che segue:

Al 01/01/2020	
Descrizione	(n. unità)
- a tempo indeterminato	
Area Socio-Assistenziale	57
Area Sanitaria	2
Area Tecnica	4
Area Amministrativa	3
Totale	66
- a tempo determinato	
Area Socio-Assistenziale	/
Area Tecnica	/
Area Amministrativa	/
Totale tempo determinato	/

Alla data del **01 giugno 2020** la ricognizione della dotazione organica è la seguente

	CAT.	POS. EC. 1° ASSUNZ.	POSTI RICOPERTI	VACANTI	COMPLESSIVI
Funzionario Amministrativo e contabile	D	D3	1	0	1
Istruttore Direttivo Amministrativo e contabile	D	D1	1	0	1
Istruttore Direttivo Socio-Assistenziale	D	D1	2	1	3
Infermieri professionali	D	D1	2	11	13
Terapisti della Riabilitazione	D	D1	0	3	3
Istruttore Amministrativo e contabile	C	C1	1	2	3
Istruttore Socio - Assistenziale	C	C1	3	4	7
Istruttore Tecnico	C	C1	0	1	1
Collaboratore Tecnico	B	B3	1	0	1
Esecutore tecnico	B	B1	2	6	8
Operatore Socio Sanitario	B	B1	45	41	86
Operatore addetto all'assistenza di base	B	B1	4	0	4
Operaio generico	A	A1	1	0	1
TOTALE			63	69	132

132

9.1 La programmazione del fabbisogno di personale nel triennio

Il fabbisogno di personale nel triennio è determinato come nella tabella che segue:

	CAT.	POS. EC. 1° ASSUNZ.	POSTI RICOPERTI	Da trasformare	VACANTI	Da istituire	Complessivi
Funzionario Amministrativo e contabile	D	D3	1		0	0	1
Istruttore Direttivo Amministrativo e contabile	D	D1	1		0	1	2
Istruttore Direttivo Socio-Assistenziale	D	D1	2		1	0	3
Infermieri professionali	D	D1	2		11	0	13
Terapisti della Riabilitazione	D	D1	0		3	0	3
Istruttore Amministrativo e contabile	C	C1	1		2	0	3
Istruttore Socio - Assistenziale	C	C1	3		4	0	7
Istruttore Tecnico	C	C1	0		1	0	1
Collaboratore Tecnico	B	B3	1		0	0	1
Esecutore tecnico	B	B1	2		6	0	8
Operatore Socio Sanitario	B	B3	0	45	39	0	84
Operatore addetto all'assistenza di base	B	B1	49	-45	2	0	6
Operaio generico	A	A1	1		0	0	1
TOTALE			63		69	1	133

Piano triennale delle assunzioni

	CAT. GIURIDICA	PIANO DELLE ASSUNZIONI			Totale
		2020	2021	2022	
Istruttore Direttivo Socio-Assist. (Coordinatore)	D	0	1	0	1
Istruttore Direttivo Amministrativo e contabile	D	0	1	0	1
Infermieri professionali	D	4	4	0	8
Terapisti della Riabilitazione	D	0	2	0	2
Istruttore Socio – Assistenziale (Animatore)	C	0	3	0	3
Istruttore Socio – Assistenziale (RAA)	C	1 *	0	0	1
Istruttore Amministrativo e contabile	C	0	2	0	2
Istruttore Amministrativo tecnico	C	1 **	0	0	1
Operatore Socio Sanitario	B	17 ***	16	7	40
Esecutore tecnico (Guardaroba + Cucina Russi)	B	2	0	0	2
TOTALE		25	29	7	61

- assunzione del personale amministrativo mediante mobilità volontaria e concorso pubblico;
- assunzione del personale sanitario mediante mobilità volontaria e concorso pubblico;
- * assunzione mediante progressione verticale (art.22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017);
- ** assunzione mediante contratto di formazione lavoro;
- *** assunzione OSS cat. B3 mediante:
 - Inquadramento di parte del personale assistenziale in cat. B3 attivando la progressione verticale art.22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 (per il numero massimo di posti definiti dalla normativa e per gli aventi diritto che faranno richiesta di partecipazione alla procedura);
 - assunzione di OSS in cat. B3 da graduatorie di altri enti, mobilità volontaria e concorso pubblico;

Per quanto riguarda le politiche di valorizzazione del personale Asp pone particolare attenzione alla Valutazione del personale, alla formazione e sviluppo delle competenze, alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro e in generale al benessere lavorativo.

9.2 La Formazione

Per l'anno 2020, l'emergenza Covid-19 ha indirizzato gran parte della formazione verso le procedure e i protocolli sanitari da rispettare per contrastare e contenere al massimo la possibilità di contagio.

L'Azienda Servizi alla Persona ritiene lo sviluppo e l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti lo strumento prioritario per sostenere il costante adeguamento delle competenze e per favorire il consolidarsi di un orientamento sempre più attento al risultato, alla qualità delle prestazioni e dei servizi resi. Questo impegno si sviluppa attraverso due filoni complementari ed integrati: la formazione interna e la formazione esterna.

La formazione interna ha l'obiettivo di mettere in connessione ed integrare i contesti lavorativi, le diverse professionalità, ruoli e responsabilità, attraverso l'organizzazione/realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento su temi trasversali ai servizi/attività dell'Azienda, e su argomenti specialistici riferiti a singoli aree di competenza;

La formazione esterna ha l'obiettivo di consentire a tutti i dipendenti (sia dell'area

amministrativa che sociale) opportunità di aggiornamento permanente anche su aspetti/tematiche molto specifiche e specialistiche inerenti le attività di competenza dei singoli. Questo obiettivo si realizza organizzando e favorendo la partecipazione degli Operatori ad attività formative (seminari, convegni, giornate di studio).

Priorità di intervento

Le attività indispensabili per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati sono:

- l'analisi dei bisogni formativi;
- la costruzione del Piano triennale della formazione (sia per quanto riguarda la formazione interna che esterna);
- monitoraggio della formazione (interna ed esterna) attraverso report (periodici e annuale) dettagliati per singolo dipendente.

Strumenti di verifica

- Numero attività formative interne realizzate;
- Numero dipendenti oggetto di formazione;
- Numero ore di formazione per singolo operatore.

Il Piano triennale della formazione

Il Piano triennale della formazione 2020-2022 è il risultato di una ricognizione e valutazione dei bisogni formativi, rilevati dai responsabili e con il coinvolgimento dei dipendenti

Le linee formative suddivise per area sociale e amministrativa sono le seguenti:

AREA SOCIALE

a) Percorsi formativi per operatori delle CRA, Centri Diurni e Comunità alloggio. Considerato l'ingresso di numerosi nuovi operatori, l'obiettivo prioritario consiste nel formare e integrare i nuovi lavoratori, anche con il supporto di una formazione specifica inerente il lavoro di gruppo e gli aspetti comunicativi ad esso correlato. Altri obiettivi (alcuni in continuità con gli anni passati) riguardano: la necessità di migliorare la comunicazione e relazione con utenti e caregivers; lo sviluppo di tecniche di stimolazione cognitiva; l'apprendimento di procedure finalizzate alla gestione del dolore; l'acquisizione di competenze inerenti l'implementazione della cartella socio-sanitaria informatizzata.

AREA AMMINISTRATIVA

b) Formazione/aggiornamenti su nuovi adempimenti di legge, strumenti e procedure. L'obiettivo consiste nel supportare gli operatori in capo all'Area Amministrativa con aggiornamenti costanti, indispensabili per operare all'interno di un assetto normativo e legislativo in continuo mutamento, organizzate in sede dall'ASP medesima, con

competenze interne e/o con il supporto di professionisti esterni (anche con modalità FAD).

AREA SOCIALE e AMMINISTRATIVA

c) Formazione in tema di anticorruzione – Art. 1 comma 8, L 190 del 06.11.2012
 Come indicato nel piano triennale di Prevenzione della Corruzione dell’ASP (approvato con delibera del C.d.A. n. 6 del 27.01.2015 e successivi adeguamenti) – in adempimento della L 190/2012 – sono previsti momenti formativi rivolti a tutto il personale dell’Azienda, aventi come tema la prevenzione e la repressione della corruzione, con particolare importanza riservata all’etica professionale e agli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione “Amministrazione trasparente”.

d) Formazione sui luoghi di lavoro
 Riguarda quella formazione obbligatoria per tutti i dipendenti - in base al D. Lgs. 81/2008.

Scheda Attività Formative 2020 – 2022

CONTENUTI	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTI
AREA SOCIALE				
Percorso formativo incentrato sulle relazioni e le modalità comunicative	Migliorare la comunicazione e le relazioni con utenti e caregivers	Tutti i profili professionali presenti in struttura	N.6 moduli di 2 ore ciascuno nel corso del 2020/2021/2022	Risorse Interne
Formazione specifica per la gestione di persone affette da demenza	Sviluppare le tecniche di stimolazione cognitiva	RAA e OSS	N. 2 moduli di 4 ore ciascuno nel corso del 2020/2021	Professionisti esterni
Formazione inerente la gestione del dolore	Favorire l’apprendimento di procedure finalizzate alla gestione del dolore	RAA e OSS	N.1 modulo di 2 ore nel corso del 2020/2021	Risorse Interne
Il lavoro di gruppo e gli aspetti comunicativi ad esso correlato (ancora in fase di costruzione)	Favorire l’integrazione tra i le diverse figure professionali al fine di migliorare il lavoro di cura nei confronti degli utenti	Tutti i profili professionali presenti in struttura	N. 2 moduli di 4 ore ciascuno nel corso del 2021 e 2022	Professionisti esterni

CONTENUTI	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTI
Prescrizione dei presidi di contenzione.	Corretto utilizzo dei presidi di contenzione	RAA, OSS e Infermieri	N.1 modulo di 2 ore nel corso del 2020	Risorse Interne
AREA AMMINISTRATIVA				
Formazione/aggiornamenti su nuovi adempimenti di legge, strumenti e procedure				
Formazione Esterna su adempimenti di legge, procedure, strumenti in materia di appalti e contratti	Supportare gli operatori che si occupano di appalti e contratti con aggiornamenti costanti	Operatori del settore	Corsi di aggiornamento distribuiti nel triennio	Enti e professionisti esterni
Formazione di tipo informatico inerente utilizzo programmi Open Office e archiviazione documentale.	Aggiornare gli operatori sull'utilizzo di nuovi programmi informatici	Operatori in capo ai diversi servizi chiamati all'utilizzo di detti programmi	Corsi di aggiornamento distribuiti nel triennio	- Software House + - Risorse interne Professionisti esterni
Formazione in materia previdenziale	Aggiornamento e formazione agli operatori che si occupano di pratiche pensionistiche	Operatori del servizio risorse umane	Corsi di aggiornamento distribuiti nel triennio	Professionisti esterni
AREA SOCIALE e AMMINISTRATIVA				
Corso di formazione generale	Fornire informazioni inerenti la legislazione in materia di sicurezza e rischi sul luogo di lavoro	Nuovi assunti	6 moduli di 2 ore (anche e-learning)	Ditta da individuare
Corso di formazione specifica Per operativi (OSS)	Fornire informazioni specifiche per il ruolo di OSS/ADB	Operatori CRA	Modulo di 8 ore	"
Corso Antincendio alto rischi + simulata pratica		Operatori CRA	Modulo da 8 ore	"
Corso primo soccorso	Fornire informazioni per primo soccorso	Operatori CRA	Modulo da 12 ore	"
Formazione in tema di anticorruzione trasparenza e codice di comportamento				
Percorso formativo inerente la	Fornire informazioni sugli obblighi inerenti la L.	Tutto il personale	Corsi di aggiornamento	Risorse Interne

CONTENUTI	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTI
prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione	190/2012 e il D.Lgs. 33/2013 rispettivamente su Anticorruzione, Trasparenza e codice di comportamento .	aziendale	distribuiti nel triennio	
Nuovo Regolamento Europeo UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali e della privacy	Fornire informazioni sugli obblighi inerenti il nuovo Regolamento sulla protezione dei dati	Tutto il personale aziendale	Corsi di aggiornamento distribuiti nel triennio	Risorse Interne